



## Effetti collaterali del bricolage

# Danni respiratori scatenati dall'uso scorretto di tinte e solventi

**N**el periodo in cui ci si dà al «fai da te», in casa e in giardino, aumentano gli accessi ai Centri Antiveleni per colpa della superficialità con cui si maneggiano colle, vernici, solventi, acquaragia e così via. «Gli sverniciatori per esempio sono bombe tossiche, perché spesso sono miscele di solventi: vanno utilizzate con molta cautela, leggendo sempre prima le istruzioni sulla confezione», osserva Carlo Locatelli, direttore del Centro Nazionale Informazione Tossicologica-CNIT della Fondazione Maugeri di Pavia. «Il terrore di noi tossicologi? Il metanolo, che può essere letale: non c'è più nei prodotti per uso domestico ma ogni tanto capita qualcuno che si è ritrovato in casa un prodotto organofosforico per uso semi-professionale in cui c'è il metanolo, per esempio per il giardinaggio, e lo ha ingerito perché lo ha conservato in un contenitore inadeguato e scambiato per qualcos'altro». Casi per fortuna rarissimi ormai, molto meno comuni dei classici incidenti con le vernici, come racconta il consigliere Sitox Guido Mannaioni: «In questo periodo c'è stata un'impennata di casi, probabilmente perché molti durante la quarantena si sono dedicati a ridipingere cancelli, tinteggiare pareti e così via. Quando si usano le vernici in interno, le stanze vanno sempre areate molto prima di dormire o soggiornarci: è una raccomandazione banale, ma molti non la seguono e può diventare un problema per chi è particolarmente sensibile, per esempio gli allergici. Le tinteggiature diluite con solvente anidro, poi, sono molto pungenti: vengono spesso usate proprio in questo periodo

sui termosifoni, per ridipingerli quando sono spenti, ma sono fortemente irritanti se si resta a lungo nella stanza dove sono state utilizzate. Chi è asmatico o ha malattie delle vie aeree può aver bisogno di cure, perché provocano una broncocostrizione che impedisce di respirare bene ed è più dannosa in chi ha già qualche difficoltà respiratoria. Anche gli antiruggine possono essere pericolosi: alcuni contengono acido fluoridrico che può venire a contatto con la pelle se non si proteggono le mani con guanti da lavoro, meglio se in doppio strato. L'acido ha un'alta permeabilità termica e un effetto vasocostrittore potente, può dare intossicazioni locali con necrosi consistenti dei tessuti». Serve parecchia cautela, quindi, quando ci si dedica

**Erbicidi e pesticidi da giardinaggio sono responsabili di molte corse al Pronto soccorso**

alla manutenzione di casa e giardino: anche erbicidi, pesticidi e prodotti vari da giardinaggio possono essere rischiosi se vengono mescolati o si usano senza le adeguate precauzioni (per alcuni possono bastare i guanti, in altri casi serve munirsi di maschere o altri dispositivi di protezione). L'importante è leggere sempre le etichette, senza pensare di saperla già molto lunga: la probabilità di farsi male, se si è approssimativi maneggiando sostanze chimiche, non è irrisoria.

**E. M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Prodotti più critici

### Candeggina



È ipoclorito di sodio a varie concentrazioni; è corrosiva e può danneggiare pelle e occhi; se ingerita provoca lesioni a esofago e stomaco (meno in bocca), ma può anche essere letale, sebbene molto dipenda dalla dose. Mescolata a prodotti con alcol può formare cloroformio. Pericolosa anche la candeggina «gentile»: ha pH neutro e non è corrosiva, ma contiene acqua ossigenata che, se ingerita, provoca lesioni gastriche più gravi della candeggina standard

### Ammoniaca



Si trova di solito in soluzione acquosa al 5-10 per cento in prodotti per pulire vetri, acciaio, ceramica e per sgrassare il forno; è tossica e corrosiva. Simili per caratteristiche i composti di ammonio quaternario, disinfettanti che si trovano di solito a concentrazioni dell'1,5-2,5 per cento.

### Soda caustica



Pulisce i depositi di grasso nel forno, ed è ingrediente di molti disgorganti per tubazioni. Corrosiva per pelle e occhi, è molto irritante anche inalandone i fumi

### Acidi



(come il cloridrico, fosforico, nitrico) Corrosivi e tossici, si trovano spesso negli spray anticalcare per il bagno. Mescolati alla soda caustica o alla candeggina portano alla formazione di vapori di cloro molto irritanti.

## Cause di intossicazione 2018



Fonte: CNTI- Fondazione Maugeri Pavia

## Richieste di consulenza



Fonte: Centro Anti Veleni di Pavia Cds